

COMUNICATO STAMPA DELL'ISTITUTO PER LE OPERE DI RELIGIONE (IOR)

IOR Consiglio di Sovrintendenza nomina Mario M. Busso Presidente ad interim del Collegio dei Revisori

Città del Vaticano, 17 ottobre 2014 - Il Consiglio di Sovrintendenza dell'Istituto per le Opere di Religione (IOR) ha accettato le dimissioni di Massimo Spina, Presidente del Collegio dei Revisori dello IOR, ed ha nominato suo successore Mario M. Busso.

Come sancito dallo Statuto dell'Istituto, modificato nel 1990, il Collegio dei Revisori dello IOR riferisce al Consiglio di Sovrintendenza ed è responsabile delle verifiche interne delle scritture contabili dello IOR a scadenza trimestrale. Inoltre il Collegio dei Revisori esamina il bilancio annuale. I suoi tre membri vengono nominati dal Consiglio di Sovrintendenza per un periodo non superiore ai tre anni. Oltre a Mario M. Busso, fanno attualmente parte del Collegio dei Revisori Rodolfo Molinuevo Orue e Pierluigi Bernasconi.

Data la revisione attualmente in corso dello Statuto dello IOR, la designazione di Mario M. Busso alla carica di Presidente del Collegio dei Revisori è ad interim.

Prima di esser stato chiamato allo IOR, Mario M. Busso ha rivestito diversi ruoli di responsabilità, tra cui quello di partner delle società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e Arthur Andersen S.p.A. e quello di responsabile della divisione Banche e Finanza del FSI, presso cui dirigeva le attività di revisione contabile nell'area Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Egli è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino nonché al Registro dei Revisori Contabili.

Ulteriori dettagli sulla struttura della governance IOR e delle sue figure chiave sono reperibili al sito web dell'Istituto www.ior.va.

Cos'è l'Istituto per le Opere di Religione (IOR):

L'“Istituto per le Opere di Religione” (IOR) è un istituto fondato il 27 giugno 1942 per decreto papale per servire la Santa Sede e i clienti della Chiesa Cattolica in tutto il mondo. Le sue origini risalgono alla "Commissione ad Pias Causas", fondata nel 1887 da Papa Leone XIII.

Lo scopo dello IOR, secondo quanto stabiliscono il suo Statuto (modificato da Papa Giovanni Paolo II nel 1990) e le norme collegate, è di “provvedere alla custodia e all'amministrazione dei beni trasferiti o affidati all'Istituto medesimo da persone fisiche o giuridiche e destinati ad opere di religione e carità. L'Istituto può accettare beni da parte di enti e persone della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano”.

Lo IOR si sforza di servire la missione globale della Chiesa Cattolica proteggendo e facendo crescere il patrimonio e assicurando la fornitura di servizi di pagamento in tutto il mondo per la Santa Sede e le entità correlate, gli ordini religiosi, le altre istituzioni cattoliche, il clero, i dipendenti della Santa Sede così come i corpi diplomatici accreditati.

Al 31 dicembre 2013, erano affidati allo IOR attivi di clienti (compresi depositi, attivi in custodia e gestiti in portafogli) per un totale di EUR 5,9mrd e un patrimonio netto di EUR 720mio.

Lo IOR ha sede esclusivamente sul territorio sovrano dello Stato della Città del Vaticano. L'Istituto è soggetto alla vigilanza e alla regolamentazione dell'"Autorità di Informazione Finanziaria" (AIF), l'organismo di controllo finanziario dello Stato della Città del Vaticano.

Contatti IOR per i media:

Max Hohenberg

Markus Wieser

Tel./Cell.: +39 06 698 85 910

e-mail: press@ior.va, per ulteriori informazioni si prega di visitare il sito: www.ior.va